

Una card per parlare con gli Enti toscani

Simile a una carta da bancomat, consentirà di pagare i servizi on line, firmare digitalmente, conoscere la propria situazione debitoria nei confronti di Comune e Regione. Arriva la rivoluzione digitale, a regime entro il 2010. Intervista a Federico Gelli, Vicepresidente della Regione Toscana.

Una nuova infrastruttura per l'erogazione di servizi di pagamento rivolta a cittadini e imprese della regione Toscana. L'importante progetto, che ha da poco concluso la fase pilota (che ha riguardato la città di Siena) consentirà, entro due anni, ai cittadini e alle imprese il pagamento di circa 80 tra tariffe e tributi per i servizi pubblici, tra i quali tasse comunali (tra cui ICI), servizi scolastici (scuola materna, trasporto alunni, mensa scolastica), multe, ticket sanitari. Gli utenti potranno inoltre consultare i dati sulla propria posizione debitoria nei confronti dell'amministrazione pubblica.

L'iniziativa, come ci spiega il Vicepresidente della Regione Toscana Federico Gelli: "Rientra nell'ambito del Programma della Regione dedicato alla società dell'informazione e della conoscenza, che intende porre in essere azioni rivolte alla Pubblica Amministrazione, ai cittadini e alle imprese. Tre i concetti importanti che si desidera diffondere: l'informatizzazione delle procedure amministrative; la dematerializzazione dei documenti; la semplificazione, oltre all'abbattimento del digitale divide sul territorio grazie alla diffusione della banda larga".

Diversi sono gli esempi che già raccontano la concretezza del piano: "La creazione del mercato elettronico, ossia le gare on line, che consentono fortissimi risparmi - si veda il recente acquisto della campagna di vaccinazione -. Altro esempio è dato dalla fatturazione elettronica, che rende digitale il rapporto tra fornitore e committente-PA".

Come si vede, un progetto che si estende su più fronti.

Non ultimo quello del miglioramento dei rapporti della PA con i cittadini e le imprese.

Un'unica carta per pagare e sapere

Cuore del progetto relativo ai pagamenti (e non solo) dei servizi erogati dalla PA è una carta a microprocessore, conforme in tutto alla Carta nazionale dei Servizi Pubblici, dunque accessibile non solo ai servizi toscani, ma a quelli dell'intero Paese.

"La carta - prosegue Gelli - è simile a una classica card del bancomat: dentro contiene i dati relativi al possessore, che con il Pin può accedere ai servizi in rete, e dialogare in questo modo con la Pubblica Amministrazione. Diverse le modalità di utilizzo: sul territorio saranno a disposizione sportelli di vario genere, e la carta potrà essere usata tramite bancomat bancari, digitali terrestri, Internet. Una volta autenticato, il cittadino ha svariate possibilità di azione: in primis dispone del fascicolo sulla propria situazione debitoria, per esempio in merito a bollo auto, tasse universitarie, utenze di gas ed energia.

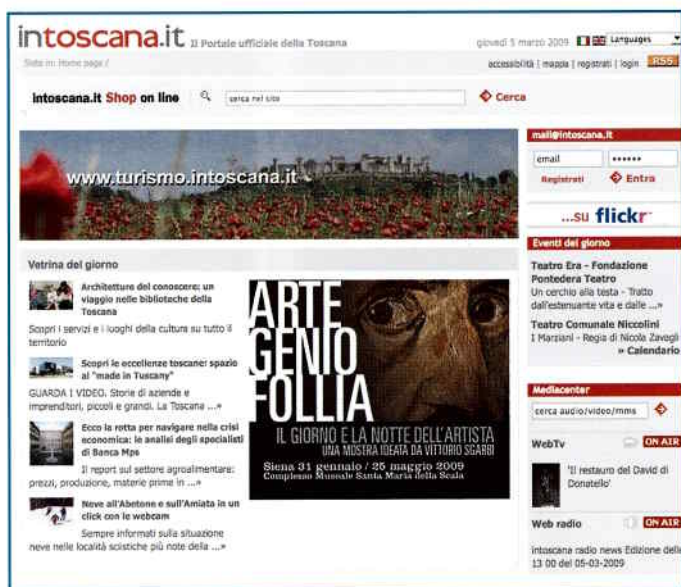
Può inoltre apporre la firma digitale ai documenti, portando così a conclusione in maniera del tutto informatizzata i contratti e le pratiche in essere con la Pubblica Amministrazione. Infine può procedere ai pagamenti on line, attraverso il circuito delle banche convenzionate con le tesorerie regionali". In pratica, il cittadino accreditato un bonus sulla card e può effettuare i pagamenti.



Federico Gelli, Vicepresidente della Regione Toscana

I vantaggi per i cittadini e le imprese

- Un unico punto di accesso per la gestione uniforme di tutti i possibili tributi e delle specifiche posizioni debitorie: tributi regionali (diritto allo studio, ticket sanitari, concessioni demaniali, Irap, addizionale Irpef, esercizio della professione, ecotassa, ...), tributi provinciali (Ipt, Rca, occupazioni spazi e aree provinciali, ...), tributi comunali (Ici, Tarsu, Tosap/Cosap, Icp, servizi scolastici, asili nido, multe per infrazioni stradali, ...), altri pagamenti verso la PA (Asl...)
- I cittadini e le imprese potranno così operare, in una seconda fase, tramite il portale fornito dal sistema, oppure tramite un qualunque canale esterno per effettuare il pagamento delle posizioni debitorie: DTT, canale bancario (attraverso i terminali ATM o home banking delle banche abilitate dall'ente pubblico all'erogazione del servizio), Poste Italiane (attraverso le postazioni SelfService POSTAMAT), Reti di terminali private (Sisal, Lottomatica, etc.), Grande Distribuzione Organizzata.
- Poter disaccoppiare le attività di pagamento ed erogazione delle prestazioni, avendo accesso tramite il canale a se più favorevole alla lista delle prestazioni erogabili con la possibilità di eseguire immediatamente il pagamento relativo.



Numeri, modalità e tempistica

Entro il 2010 le carte saranno fornite a tutti i cittadini (per arrivare a circa 2-2,5 milioni).

Quali i servizi che, nelle attese della Regione, saranno i più utilizzati? "Stando all'esperienza frutto della sperimentazione senese, riteniamo il pagamento dei parcheggi e degli autobus urbani, in un primo tempo, insieme ai pagamenti relativi alle scuole materne".

L'introduzione delle card riuscirà a portare uno sgravio

di lavoro precedentemente affidato ai front office verso cittadini e imprese. "L'impatto positivo riguarderà soprattutto i Comuni".

In merito ai Comuni toscani, sono emerse perplessità o resistenze al progressivo uso della card? Risponde Gelli: "Qualche riserva c'è stata, ma relativa alla portata del cambiamento che si andava da attuare. La Regione, comunque, sostiene tutti i Comuni, specie quelli di dimensioni minori, si vedano le Comunità Montane, che maggiormente beneficranno di questa semplificazione digitale".

Il progetto è infatti finanziariamente sostenuto quasi interamente dalla Regione.

Un elemento importante per portare a regime il tutto è costituito dalla comunicazione: è infatti necessario che cittadini e imprese conoscano la rivoluzione che li riguarderà. A questo proposito il Vicepresidente precisa: "Al momento siamo felici di essere operativi, e stiamo studiando una campagna di comunicazione per spiegare l'innovazione che coinvolgerà la cittadinanza. Un valido aiuto ci verrà sicuramente dai PAS, i punti di accesso a Internet assistiti".

Elena Giordano

Tas Group per Regione Toscana

Il progetto di Regione Toscana sarà realizzato grazie all'expertise di Tas Group, società quotata, specializzata nelle soluzioni software per la monetica, i sistemi di pagamento e i mercati finanziari. Tas sviluppa anche soluzioni specifiche dedicate alla P.A. centrale e locale: DS Taxi è il sistema per il controllo di gestione e la pianificazione strategica, già scelto da Cnipa come standard per la Pubblica Amministrazione, mentre Easy platform consente l'erogazione di servizi applicativi al cittadino attraverso diversi canali tra cui Internet, Mobile, Smart Card e Pos. TAS fornisce inoltre soluzioni software per la fatturazione elettronica.